CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Provvedimento provvisorio di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, al n. 18/2016, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, a favore della ditta "D.A.E.MA.P. Srl", con sede legale in Via Salita Cavallaro 37 nel Comune di Gaggi (ME), per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del DMA 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Olivarella nel Comune di Mongiuffi Melia (ME).

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 1013 del 28/09/2016

Determinazione N. 1027 del 17/10/2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica,acque e rifiuti e, in particolare:
"all'allegato IV del Decr. .Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";

VISTO il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.199 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193D.Lgs n. 152/06;

VISTA la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

VISTO il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;

VISTO Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

VISTO il D.P.C.M. 8 maggio 2015 in vigore dal 30 giugno 2015 è stato adottato un modello unico nazionale per la richiesta di AUA, per il quale è stato richiesto alle Regioni, entro il 30 giugno 2015, di adeguare i contenuti del modello alle normative regionali di settore;

VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi,anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);

VISTA la nota del 13/05/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 24/06/2016 al nr. 21067/16, con la quale la ditta "D.A.E.MA.P. Srl" chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale(A.U.A) di cui al D.P.R. n. 59/2013, per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, presso l'impianto in oggetto indicato.

VERIFICATO che il competente S.U.A.P. del Comune di Mongiuffi Melia, con nota prot. n. 1588 del 08/04/2015(assunta al protocollo generale di questo ente in data 09/04/2016 al nr. 12918/15), ha trasmesso a questa Direzione Ambiente, per gli adempimenti di competenza di cui al D.P.R. n. 59/2013, l'istanza della ditta "D.A.E.MA.P. Srl" finalizzata al rilascio dell'A.U.A (autorizzazione unica ambientale) per l'esercizio delle operazioni di recupero R13 ed R5 di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto di Contrada Olivarella nel Comune di Mongiuffi Melia;

VISTO i commi 1 , 2 e 3 dell'articolo 4 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, di seguito indicati, che testualmente dispongono:
co.1 *"La domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale corredata dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle altre attestazioni previste dalle vigenti normative di settore relative agli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione di cui all'articolo 3,*

commi 1 e 2, è presentata al S.u.a.p. che la trasmette immediatamente, in modalità telematica all'autorità competente e ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), e neverifica, in accordo con l'autorità competente, la correttezza formale. Nella domanda sono indicati gli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione di cui all'articolo 3, per i quali si chiede il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale, nonchè le informazioni richieste dalle specifiche normative di settore";

co.2 *"Qualora l'autorità competente riscontri che è necessario integrare la documentazione presentata, lo comunica tempestivamente e in modalità telematica al Suap, precisando gli elementi mancanti ed il termine per il deposito delle integrazioni";*

co.3 *"Le verifiche di cui ai commi 1 e 2 si concludono entro trenta giorni dal ricevimento della domanda. Decorso tale termine, in assenza di comunicazioni, l'istanza si intende correttamente presentata. omissis....."*

VERIFICATO che questa Direzione Ambiente, sino alla data 24/06/2016 (data di assunzione al protocollo generale di questo Ente della suddetta richiesta datata 13/05/2016 della ditta "D.A.E.MA.P. Srl") non ha attivato l'iter procedurale di cui ai commi 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 59/2013, afferenti l'istanza della suddetta ditta, pervenuta dal competente S.U.A.P. in data 08/04/2015, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);

VISTO i commi 4 e 5 dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, di seguito indicati, che testualmente dispongono:

co.4 *"Se l'autorizzazione unica ambientale sostituisce i titoli abilitativi per i quali la conclusione del procedimento è fissata in un termine inferiore o pari a novanta giorni l'autorità competente adotta il provvedimento nel termine di novanta giorni dalla presentazione della domanda e lo trasmette immediatamente al Suap che, rilascia il titolo. omissis.....";*

co.5 *" Se l'autorizzazione unica ambientale sostituisce i titoli abilitativi per i quali almeno uno dei termini di conclusione del procedimento è superiore a novanta giorni, il Suap, salvo quanto previsto al comma 7, indice, entro trenta giorni dalla ricezione della domanda, la conferenza di servizi di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160. In tale caso, l'autorità competente adotta l'autorizzazione unica ambientale entro centoventi giorni dal ricevimento della domanda o, in caso di richiesta di integrazione della documentazione, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 8, della legge 7 agosto 1990, n. 241, entro il termine di centocinquanta giorni dal ricevimento della domanda medesima. Omissis .....";*

CONSIDERATO che l'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), richiesta dalla ditta "D.A.E.MA.P. Srl" con l'istanza del 08/04/2015, riguarda il rilascio di due titoli abilitativi indicati all'art. 3 comma 1 lett. c) e g) del DPR n. 59/2013, di seguito indicati:

lett. c) "autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

lett. g) "comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO l'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, il quale dispone che "la conclusione del procedimento per il rilascio l'autorizzazione unica ambientale, entro il termine massimo di 150 gg, dal ricevimento della domanda;

CONSIDERATO che per l'istanza della ditta "D.A.E.MA.P. Srl", pervenuta in data 08/04/2015 dal SUAP del Comune di Mogiuffi Melia, avendo superato il termine massimo di 150 gg. dalla ricezione della stessa, così come previsto dall'art. 4 comma 5 del D.P,.R. n. 59/2013,deve essere rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) richiesta;

VISTO il provvedimento regionale di cui al D.R.S. n. 1391 del 02/12/2008 (avente validità 15 anni), con il quale il Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente, ha concesso, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06, alla ditta "D.A.E.MA.P. Srl" l'autorizzazione per le emissioni diffuse in atmosfera derivanti da un impianto di frantumazione di rifiuti inerti sito nel Comune di Mongiuffi Melia Contrada Olivarella;

RITENUTO che questa Direzione Ambiente, nelle more che stabilisca la conferenza di servizi prevista dal comma 4 dell'art. 4 del DPR n. 59/2013 per la suddetta istanza del 08/0472015, per non penalizzare ulteriormente la ditta "D.A.E.MA.P. Srl", debba procedere a verificare, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06, i requisiti dell'impianto di recupero (R13 ed R5), ubicato in Contrada Olivarella nel Comune di Mongiuffi Melia, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 216 del suddetto decreto e delle norme tecniche di cui al DM.A. 05/02/1998 (modificato dal D.M.A. n. 186 del 05/04/2006). Ciò per consentire al gestore,nelle more del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di cui all'articolo 3 del D.P.R. n.

59/2013, l'avvio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 Recupero/Riciclo di rifiuti non pericolosi, nel rispetto degli elaborati presenti in ufficio e delle disposizioni previste dal suddetto decreto e, in particolare, dall'allegato 5 al D.M.A. n. 186/06;

VISTO il sopralluogo del 15/07/2016 effettuato da questo Ufficio presso l'impianto di recupero ubicato in Contrada Olivarella nel Comune di Mongiuffi Melia con il quale è stata verificata solo la conformità dei requisiti delle aree dedicate all'attività di riciclo/recupero R5 alle disposizioni di cui all'allegato 5 al D.M.A. nr 186/06 di modifica del D.M.A. 05/02/1998;

VISTO il verbale di acquisizione atti del 17/07/2016, con il quale questo Ufficio ha preso atto dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni imposte nel suddetto verbale di sopralluogo del 15/07/2016.

CONSIDERATO che questo Ufficio con il suddetto verbale del 17/07/2016:

a) ha autorizzato la ditta "D.A.E.MA.P. Srl" ad iniziare le operazioni di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5) e di recupero R5 Recupero/Riciclo di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Contrada Olivarella nel Comune di Mongiuffi Melia; che

b) ha informato la ditta "D.A.E.MA.P. Srl" a ripresentare, in breve termine, istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale(A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per l'esercizio delle suddette attività di messa in riserva R13 e di recupero R5, secondo la nuova modulistica predisposta nel mese di giugno 2016 dall'Ufficio A.U.A. di questa Direzione Ambiente;

c) ha informato la ditta "D.A.E.MA.P. Srl", che nelle more del rilascio della suddetta A.U.A., provvederà ad emettere provvedimento provvisorio di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio delleA suddette operazioni di recupero R13 ed R5;

ACCERTATO l'assenza del settore per messa in riserva R13 della tipologia di rifiuti di metalli di cui alla voce 3.2 dell'allegato 1 al D.M.A. n. 186/6, indicata nella relazione tecnica presente in atti;

VISTO il verbale del 26/09/2016, redatto presso gli uffici di questa Direzione Ambiente, con il quale si è proceduto ad acquisire la nota prodotta dalla ditta "D'A.E.MA.P. Srl", riguardante l'indicazione della quantità annuale per tipologia di rifiuti non pericolosi da sottoporre all'attività di messa in riserva R13, dato mancante nella richiamata relazione tecnica presente in atti;

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatoli rifiuti per le attività R13-R5 per l'anno 2016;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

VISTA la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";

VISTA l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, nelle more delle definizione del procedimento A.U.A di cui al D.P.R. n. 59/2013, all'emissione di un provvedimento provvisorio al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 18/2016, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/06, di iscrizione al registro recuperatori rifiuti, al nr. 18/2016, per l'esercizio delle attività di recupero R13 (messa in riserva) ed R5 (Recupero/riciclo) di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del DMA n. 186 del 05/04/2006, presso l'impianto ubicato in Contrada Olivarella nel Comune di Mongiuffi Melia

Messina 26/09/2016

IL RESP. UFF. CONTROLLI	IL RESP. UFF. AUT. E SANZIONI	IL RESP. SERV. GEST. RIFIUTI
Per. Ind. Eugenio Faraone	Dott.ssa Rossella Arnò	Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;
RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;
PROCEDERE all' iscrizione al n. 18 per l'anno 2016 del registro provinciale delle ditte che esercitano attività di recupero rifiuti, a favore della ditta "D.A.E.MA.P. Srl", i cui dati sono di seguito riportati:
- sede legale: Gaggi (ME) Via Salta Cavallaro;
- sede impianto:Mongiuffi Melia Contrada Olivarella ;
-legale rappresentante: D'AGOSTINO DANIELE nato a Mongiuffi Meli a (ME) il 08/02/1971 residente in Gaggi(ME) Via Salita Cavallaro – C. Fisc" DGSDLN71B08F368P";
- Codice Fiscale: 02731170839;
- Partita IVA: 02731170839;
- Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 19/12/2003 al R.E.A. n. 189169;
- Responsabile Tecnico: D'AGOSTINO DANIELE nato a Mongiuffi Meli a (ME) il 08/02/1971 residente in Gaggi (ME) Via Salita Cavallaro – C. Fisc" DGSDLN71B08F368P";
- Posizione INAIL Messina: 18521163;
- Posizione INPS Messina:4808630403
- Codice Attività Economica: 41.2

EMETTERE nuovo provvedimento provvisorio relativo alla ditta "D.A.E.MA.P. Srl"l, per le attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 secondo quanto elencato nelle sottostante tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Quantità annua	
			R13 Autonoma tonn	R13 A serv. R5 tonn
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	500	==
2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	600	==
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]	800	==
7.1*	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103] [170107][170802][170904][200301]	==	2999
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	500	==
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105] [030199] [150103] [170201] [191207] [200138] [200301]	500	==

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 5899 ovvero:

***a)**R13 messa in riserva a servizio dell'operazione di recupero R5 per la tipologia di rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 per una quantità di tonn 2999;

b) R13 messa in riserva "autonoma" per le restanti tipologie di rifiuti (rifiuti da conferire in impianti di recupero di titolarità di terzi) per una quantità annua di tonn 2900, prevista alla classe VI del DMA n. 350/98.

R5 Riciclo/recupero sostanze inorganiche

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103] [170107][170802][170904][200301]	2999
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 2999 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98			

IMPORRE che le attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio dell'operazione R5) e di recupero R5 vengano effettuate nell'impianto sito in Contrada Olivarella nel Comune di Mongiuffi Melia, in zona individuata catastalmente al foglio di mappa n. 36 particelle n. 236-238-239-297, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "D.A.E.MA.P. Srl" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

CONFERMARE che il provvedimento abbia la validità di anni 1 a partire dal 17/07/1997 e fino al 17/07/2017, ovvero l'efficacia di legge dello stesso decade dalla data di emissione dell'autorizzazione unica Ambientale (A.U.A) ex art 3 D.D.R. n. 15 del 12/03/201 da parte di questa Direzione Ambiente, per la quale la ditta ha avanzato istanza in data 08/04/2015;

DISPORRE nelle more di rilascio della predetta autorizzazione unica ambientale, l'inoltro di comunicazione, entro trenta giorni, di ogni modifica sostanziale sia delle attività R13 ed R5 di cui alla presente determinazione di recupero, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, sia degli eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

IMPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 al DMA 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) la ditta presenti, con cadenza quadrimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Olivarella nel Comune di Mongiuffi Melia in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 e di recupero R5;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06* - **avvenga** nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

2) disposizioni di cui al D.R.S. n. 1391 del 02/12/2008 (avente validità 15 anni), con il quale il Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente, ha concesso, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti derivanti da un impianto di frantumazione di rifiuti inerti sito nel Comune di Mongiuffi Melia Contrada Olivarella;

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti:

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione allo S.U.A.P. di Mongiuffi Melia che ha inoltrato la richiesta, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a rutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 26/09/2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministra favorevole.

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 4/10/16 Il Funzionario

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia
13 OTT. 2016

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma , della L. 142/90)

Si esprime parere ..FAVOREVOLE..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____

impegno n. _____

Il Dirigente del Sevizio Finanziario